

PEI

- 1) Perché è Progetto?

Nelle linee guida del 2009 viene definito:

- Progetto riabilitativo a cura dell'Asl
- Progetto di socializzazione a cura degli EELL
- Piano di studi personalizzato a cura della scuola.

...dovrebbero essere integrate tutte queste parti

2) La E = Educativo

- Devono essere contenuti finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe.

3) A cosa serve

Ad esplicitare gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività);
i criteri e i metodi di valutazione;
le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

4) A chi serve

- Non è banale ricordare che dovrebbe servire al bambino.

Dovrebbe essere una sua fotografia scattata nel presente con tutte le prospettive di miglioramento possibile per il suo futuro.

Non siamo maghi, il futuro da intendersi a breve –medio termine.

Valutazione

Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrebbe contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto di fatto solo dalla scuola e quasi mai con la presenza dei Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) .

La famiglia

La famiglia **va coinvolta**.

Spesso facciamo solo firmare il documento redatto dalla tapina dell'insegnante di sostegno.

La famiglia invece ha ruolo attivo e dobbiamo imparare a coinvolgerla meglio.

IDEE SUGGERIMENTI

- Punti imprescindibili : inquadramento diagnostico, anamnesi clinica e di vita, osservazioni dettagliate nelle varie aree, interazioni con la sfera socio-relazionale, programmazione degli interventi didattici ed educativi, contesto di vita, ipotesi di evoluzione e miglioramento ,....

Cosa serve a noi

- Avere il punto di partenza
- Senza esagerare poter fare ipotesi di sviluppo anche a breve termine
- Integrare tutte le parti per avere una base del PROGETTO DI VITA